UNIONE GENERALE DEL LAVORO

Coordinamento Sicurezza

Preg.mi
Signor Ministro dell'Interno
Signor Ministro della Giustizia
Signor Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Loro sedi

Preg.mi On.li Ministri,

Il Coordinamento Sicurezza UGL:

visti gli impegni programmatici assunti dal Governo in materia di sicurezza;

preso atto che, nonostante "la marcia dei 40 mila" operatori di polizia che hanno manifestato il loro malcontento per le vie di Roma lo scorso 28 ottobre, non sussistono ancora le condizioni minime per la ripresa del confronto negoziale presso la Funzione Pubblica in quanto non è pervenuta alcuna assicurazione dal Governo in ordine alla volontà di individuare un percorso condiviso in materia di politiche per la sicurezza e di reperire le ulteriori risorse economiche per finanziare il rinnovo del biennio economico 2008-2009, la specificità delle funzioni esercitate, il riordino complessivo delle carriere e la previdenza complementare;

rilevato che la peculiarità delle funzioni esercitate dal personale - volte a garantire la legalità e la sicurezza nel Paese ma anche un suo più armonico sviluppo economico soprattutto in talune aree soffocate dalla criminalità organizzata – richiedono la valorizzazione del concetto di specificità del comparto sicurezza e difesa ed impongono una seria programmazione strategica ed un'adeguata pianificazione economica pluriennale, allo scopo di assicurare il raggiungimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia dei modelli organizzativi del "sistema sicurezza", in grado di garantire le libertà ed i beni dei cittadini;

chiede un diretto e personale intervento delle SS.LL. affinchè il Governo assuma un impegno chiaro, formale e concreto, auspicabilmente nelle forme del protocollo d'intesa con le parti sociali, affinché:

1. nelle more di un generale riassetto del sistema indennitario ed accessorio, siano reperite risorse pari ad almeno 100 milioni di euro, da erogarsi nel corso del 2010, in aggiunta a quelle già destinate alla decontribuzione del trattamento economico accessorio del personale delle forze di polizia ad ordinamento civile e militare, dei vigili del fuoco e delle forze armate, previste dal combinato disposto di cui all'art. 4 della legge 28 gennaio 2009, nr. 2 e art. 2 della legge n.191 del 23 dicembre 2009 commi 146 e 147, per i soggetti con reddito non superiore a 40 mila euro;
2. venga pianificato e tempestivamente approvato dall'Esecutivo un piano triennale per il reperimento dell'intero ammontare delle risorse necessarie a definire, entro la vigente legislatura, un complessivo e definitivo riordino delle carriere e delle funzioni, anche allo scopo di conferire la massima funzionalità a ciascun modello organizzativo, secondo le proprie esigenze e necessità ma comunque in una logica di pieno coordinamento tra loro;
3. sia altresì pianificato ed approvato un adeguato impegno di spesa per l'avvio della previdenza complementare del personale a decorrere dal 2011.

UNIONE GENERALE DEL LAVORO

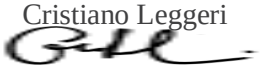
Coordinamento Sicurezza

Il Coordinamento Sicurezza UGL

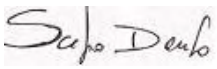
nel sottolineare l'alto senso di responsabilità degli operatori della Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato – che, tenendo fede al loro giuramento di fedeltà, continueranno silenziosamente a lavorare contro la mafia, il terrorismo e la criminalità diffusa – auspica che, a distanza di circa due anni dall'insediamento del Governo, si voglia finalmente dare un tangibile segnale di attenzione alle migliaia di uomini e donne in divisa che danno lustro al Paese con la loro professionalità e il loro spirito di abnegazione.

Roma, 13 gennaio 2010

UGL Polizia di Stato
Cristiano Leggeri



Ugl Corpo Forestale dello Stato
Danilo Scipio



UGL Polizia Penitenziaria
Giuseppe Moretti

